

Sospensione del procedimento penale con messa alla prova e rottamazione delle cartelle: due istituti da valutare con attenzione

di [Valeria Nicoletti](#)

Pubblicato il 5 Marzo 2018

La rottamazione delle cartelle può comportare dei vantaggi per i contribuenti incorsi in procedimenti penali per reati tributari: in particolare la rottamazione potrebbe costituire una parte della messa alla prova del contribuente-imputato con lo scopo di ottenere l'estinzione del reato

La Legge n.67 del 28 aprile 2014 ha introdotto nell'ordinamento l'istituto della sospensione del procedimento penale con messa alla prova, inserendolo tra le cause estintive del reato.

Si tratta di un istituto che ha funzione di riparazione sociale e individuale del torto connesso con il fatto-reato, già conosciuto in ambito minorile ed in fase di esecuzione.

Esso può essere chiesto nei procedimenti per reati puniti con pena pecuniaria, ovvero con reclusione fino a 4 anni (sia congiunta o alternativa a pena pecuniaria), ovvero per uno dei reati in relazione ai quali l'articolo 850 comma 2, c.p.p. prevede la citazione diretta a giudizio.

Pertanto, vi rientrano alcuni reati tributari (omesso versamento di ritenute dovute



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi

- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento